



# Unione dei Comuni

## “Comunità Collinare Valtrivera”

Comuni di Cantarana, Castellero, Cortandone, Mareto, Monale, Roatto e San Paolo  
Solbrito

### UFFICIO ACQUISTI

### DETERMINAZIONE N. 14 DEL 05/03/2026

**OGGETTO:** **Affidamenti incarichi per piccole forniture di beni e servizi necessari per la manutenzione della viabilità e dei fabbricati comunali in amministrazione diretta - ANNO 2026- Disposizioni e impegni di spesa**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*VISTI:*

*l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;*

*RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;*  
*RICHIAMATO il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;*

*VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Unione approvato con Delibera dell'Unione n. 6 del 28/04/2016;*

*VISTO altresì il bilancio di previsione 2026 ed il bilancio pluriennale 2026/2028 approvato in data 20/12/2025 con delibera del Consiglio dell'Unione n. 21 ;*

*VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;*

*VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni;*

*VISTO il Regolamento dei contratti;*

*VISTO il Regolamento dell'Unione dei Comuni Valtrivera sul sistema di controlli interni come approvato con D.C.C. n. 21 del 22/10/2013;*

*VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

*TENUTO CONTO che secondi i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;*

*PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi –“ Art. 5 Articolazione delle funzioni” (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l'attività dell'Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;*

*VISTO il Decreto n. 7 del 22/01/2024 del Presidente dell'Unione di nomina responsabile unico dell'Ufficio Acquisti centralizzato per spese inerenti forniture e servizi, controllo e liquidazione ordini e fatture per l'Unione Valtrivera ed i comuni ad essa aderenti, transizione digitale in ambito burocratico, amministrativo e contabile;*

**TUTTO CIO' PREMESSO**

*La sottoscritta Brosio Agnesina Sandra, dipendente in ruolo del Comune di Cortandone, distaccato funzionalmente presso l'unione dei Comuni, adotta il seguente provvedimento:*

PREMESSO che:

- l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera comprende i territori comunali di Cantarana, Castellero, Cortandone, Mareto, Monale, Roatto e San Polo Solbitro;
- i suddetti Enti dispongono di personale tecnico manutentivo addetto alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e demaniali, alla pulizia, al decoro del territorio ed alla manutenzione del verde pubblico;
- detto personale è in distacco funzionale presso l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera;

DATO ATTO che per svolgere le sopra citate attività manutentive il suddetto personale tecnico utilizza le attrezzature, gli strumenti e gli automezzi di proprietà dei singoli Enti;

CONSIDERATO che le suddette attrezzature, strumenti ed automezzi necessitano di manutenzioni ordinarie al fine di assicurarne il buon funzionamento e la durata nel tempo;

DATO ATTO inoltre che nell'esercizio delle funzioni manutentive, gli addetti necessitano di materiali, spesso in quantitativi minimi e ripetuti nel tempo, quali ad esempio: materiali edili (sabbia, mattoni, conglomerato bituminoso, ecc....), materiali di ferramenta (viteria varia, colla, vernici, silicone, ecc....), prodotti per la manutenzione del verde (concimi, prodotti specifici di trattamento fitosanitario, ecc....);

RILEVATO quindi che per lavori eseguiti in amministrazione diretta s'intendono quelli realizzati mediante "lavoro uomo", con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati;

RITENUTO pertanto, al fine di aumentare l'operatività del suddetto personale nell'esercizio delle funzioni operative, di consentire un'autonomia di approvvigionamento di prodotti e materiali, nonché di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi in loro dotazione, presso ditte specializzate e site nel territorio dell'Unione o limitrofe; poiché, dovendo eseguire direttamente i lavori secondo la perfetta regola dell'arte, devono anche poter scegliere i materiali, i prodotti e le attrezzature che ritengono migliori, più idonei, maggiormente appropriati per ogni diverso specifico intervento;

RILEVATO quindi che per lavori eseguiti in amministrazione diretta s'intendono quelli realizzati mediante "lavoro uomo", con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati;

ACCERTATO inoltre che per la manutenzione del patrimonio comunale è necessario provvedere a piccoli interventi sia sui beni patrimoniali dell'Ente che sui mezzi e attrezzature;

PRESO ATTO dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità;

RITENUTO che per poter ottemperare alle esigenze dell'Ente ed al rispetto del principio cardine del nuovo codice degli appalti sia necessario provvedere ad individuare diversi operatori economici locali ai quali affidare diversi incarichi per lavori, servizi e forniture di lieve entità;

DATO ATTO che:

- ✓ l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  - a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, **anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
4. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
5. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

TENUTO CONTO del parere del Servizio Supporto Giuridico del MIT (Ministero delle Infrastrutture) N. 2577-2024 il quale prevede la necessità di motivare adeguatamente l'eventuale decisione da parte delle stazioni appaltanti di adottare una procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, facoltà consentita ma che deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato, di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività, tenendo altresì conto del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del Codice dei contratti.

ACCERTATO che gli affidamenti di che trattasi sono di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) / Consip, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO che:

- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- ✓ l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- ✓ inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- ✓ infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO che le pubbliche amministrazioni possono acquistare beni e servizi al di fuori del mercato elettronico soltanto se il bene/servizio non è disponibile o non è idoneo a soddisfare le specifiche necessità;

ACCERTATO che tutti gli affidamenti di che trattasi sono di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che si tratta di affidamenti a misura, gli interventi oggetto dei singoli ordini di lavoro saranno conteggiati a "misura" secondo i diversi interventi effettuali. Gli ordini di lavoro dovranno essere preventivamente concordati ed accettati dallo scrivente Responsabile del Servizio, ovvero dai dipendenti dell'Ente;

RAVVISATO altresì che anche la contabilizzazione delle diverse prestazioni relative ai singoli affidamenti, avverrà a misura, verranno conteggiate le attività effettivamente svolte, a seguito degli ordini di lavoro accettati, dai diversi operatori economici che dovranno rendicontare gli interventi eseguiti con cadenza non inferiore al trimestre e comunque entro il mese di novembre;

#### DETERMINA

1. Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante del presente atto;
2. Di AFFIDARE per l'anno 2026 agli operatori economici individuati al punto successivo i diversi incarichi ritenuti indispensabili per l'esecuzione del progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, relativo alla manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente;
3. Di IMPEGNARE pertanto per l'anno 2026 le somme presunte, necessarie alla realizzazione del predetto progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, come di seguito indicato:

Ditta	Anno	Impegno n.	Mis./Progr./Tit.	Voce	Cap.	Art.	Importo	CIG
DAMASIO FRANCO	2026	147	01061	570	1015	1	3.000,00	BAB4710F3D
FERBORG DI GORRA ELISA	2026	150	01061	570	1015	1	1.220,00	BAB4C1FBE9
IDROCENTRO SPA	2026	152	01061	570	1015	1	1.220,00	BAB507C5B2
STROCCO STEFANO	2026	146	10051	2770	1928	1	6.039,00	BAB43971A1

C.m.a. Srl di Corsini Romano & Figli	2026	148	10051	2770	1928	1	1.586,00	BAB48982BE
EREDI di MECCA Isidoro	2026	149	10051	2770	1928	1	5.307,00	BAB4A8D02F
F.LLI BONELLO GOMME S.N.C.	2026	151	10051	2780	1352	99	400,00	BAB4E18CA6

4. AUTORIZZARE il personale dei Comuni aderenti all'Unione Valtrivversa, nell'esercizio delle funzioni manutentive, al fine di consentirgli un'autonomia di approvvigionamento di prodotti e materiali, nonché di far eseguire interventi di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi in loro dotazione, ad acquisire le prestazioni di beni e servizi ritenute necessarie per l'esecuzione del progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, inerente la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente;
5. Di DATO ATTO che si tratta di affidamenti a misura, gli interventi oggetto dei singoli ordini di lavoro saranno conteggiati a "misura" secondo i diversi interventi effettuali. Gli ordini di lavoro dovranno essere preventivamente concordati ed accettati dallo scrivente Responsabile del Servizio, ovvero dai dipendenti dell'Ente;
6. Di DISPORRE che anche la contabilizzazione delle diverse prestazioni relative ai singoli affidamenti, avverrà a misura, verranno conteggiate le attività effettivamente svolte fino all'ammontare dell'importo impegnato per ogni singolo O.E., a seguito degli ordini di lavoro, dai diversi operatori economici che dovranno rendicontare gli interventi eseguiti con cadenza non inferiore al trimestre e comunque entro il mese di novembre di ciascun anno;
7. Di DARE ATTO che le ditte potranno emettere fatture intermedie durante il periodo di svolgimento dell'incarico a seguito del corretto espletamento ed esecuzione delle prestazioni;
8. Di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
10. di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Brosio Agnesina Sandra.
11. di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario associato per i successivi adempimenti di competenza.
12. Di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura monetaria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) numero 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., convertito nella legge 3/08/2009, n. 102, ed in relazione alla compatibilità degli stanziamenti di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica/regole patto stabilità interno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgsn. 267/2000 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to:BROSIO Agnesina Sandra



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 17/03/2026, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnative, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Castellero, li 17/03/2026

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to: ACCASTO Sara

---